

Giovedì, 18 Luglio 2024 ☀️ Sereno



Accedi

ATTUALITÀ

Cure essenziali, nel 2022 promosse 13 Regioni: Emilia-Romagna prima

Confermato l'aumento del divario Nord-Sud

Redazione

18 luglio 2024 10:54



Foto di repertorio

La Fondazione Gimbe ha analizzato le differenze tra gli adempimenti 2021 e quelli 2022, misurando i punteggi totali delle Regioni e le performance nazionali sui tre macro-livelli assistenziali. Nel 2022 quasi la metà delle Regioni ha performance inferiori al 2021, seppure con gap di entità notevolmente diversa: Umbria (-0,03), Sardegna (-3,57), Campania (-4,47), Liguria (-6,86), Lazio (-8,06), Marche (-14,7), Molise (-17,48), Friuli Venezia Giulia (-23,13), Calabria (-24,74), Abruzzo (-30,86). "Anche questo dato - commenta il presidente - conferma l'aumento del divario Nord-Sud: infatti, fatta eccezione per Liguria e Friuli-Venezia Giulia, tutte le Regioni in cui si rilevano riduzioni dei punteggi totali si trovano al Centro o al Sud del Paese".

Nel 2022 a livello nazionale si rileva un miglioramento nell'area ospedaliera (+90 punti), un lieve peggioramento per l'area distrettuale (-12 punti) e un netto peggioramento nell'area della prevenzione (-146 punti); complessivamente le tre aree perdono 68 punti rispetto al 2021. "Gli indicatori più critici dell'area prevenzione - spiega Cartabellotta - riguardano gli screening oncologici, in particolare nelle Regioni del Sud, e le coperture vaccinali in età pediatrica su cui potrebbe aver inciso il passaggio alla fonte informativa dell'Anagrafe Vaccinale Nazionale".

© Riproduzione riservata